

## Il Sannio

### Confprofessioni e BeProf

#### Publicato l' avviso di Fondoprofessioni per finanziare la formazione

### 200mila euro per corsi di smart working

Roma - Il consiglio di amministrazione del **fondo** interprofessionale nazionale **Fondoprofessioni**, attraverso l' approvazione dell' Avviso 09/20, ha deliberato lo stanziamento di 200 mila euro per finanziare specifici corsi di formazione finalizzati all' ottimizzazione dello smart working negli studi professionali. Si tratta di un intervento progettato in sinergia con **Ebipro**, l' ente bilaterale degli studi professionali, che consentirà di qualificare il personale di migliaia di studi professionali, per la corretta gestione del lavoro agile. Una misura, quella di **Fondoprofessioni**, che integra e completa quanto già previsto nei mesi scorsi da **Ebipro**. Infatti, in conseguenza dell' emergenza Covid-19, l' ente bilaterale ha riservato un plafond di risorse per l' erogazione di rimborsi agli Studi professionali per l' acquisto della strumentazione necessaria per lo smart working. "La misura di **Ebipro** di sostegno all' attivazione dello smart working, come disciplinato dalle normative per il periodo dell' emergenza Covid-19, ha avuto un riscontro molto positivo e ha consentito a molti professionisti di proseguire la propria attività in sicurezza. La scoperta di questa modalità di esecuzione della prestazione lavorativa sta ora portando molti professionisti alla decisione di utilizzare il lavoro da remoto e lo smart working in modo più strutturale. Il percorso di sviluppo delle competenze dei lavoratori, intrapreso da **Fondoprofessioni**, ha di conseguenza un rilievo fondamentale", ha dichiarato il presidente di **Ebipro** Leonardo Pascazio. L' avviso 09/20 di **Fondoprofessioni** si rivolge, quindi, a coloro i quali abbiano ottenuto da **Ebipro** il contributo per l' acquisto della strumentazione per il lavoro da remoto. Nello specifico, gli Studi professionali potranno ottenere il rimborso integrale della quota di partecipazione ai corsi in materia di gestione, organizzazione e sviluppo dello smart working, organizzati da Enti formatori accreditati presso **Fondo professioni**. "Si tratta - ha commentato Marco Natali, presidente di **Fondoprofessioni** - di un intervento mirato, che favorisce l' innovazione organizzativa negli studi professionali puntando sullo sviluppo di nuove competenze tecniche e gestionali all' interno del personale. Con questa innovativa misura si completa l' azione intrapresa dalla bilateralità di settore a sostegno dello smart working". L' iniziativa mira a superare l' impostazione emergenziale del lavoro da remoto, per passare a una gestione più consapevole ed efficiente dello smart working. A tal proposito, ha dichiarato Paolo Andreani, vice presidente del **Fondo**: "La fase dell' emergenza epidemiologica Covid-19 ha accelerato il processo di diffusione del lavoro da remoto, profondamente differente dallo smart working. Occorre ora



## Il Sannio

### Confprofessioni e BeProf

---

consolidare la cultura e le competenze proprie del lavoro agile, per favorire vo". Non si tratta della prima iniziativa congiunta tra **Fondoprofessioni** ed **Ebipro**. Altri interventi sinergici sono stati, infatti, promossi intervenendo in maniera diffusa per la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, adempimenti privacy e antiriciclaggio. Parlando delle opportunità della bilateralità di settore, ha commentato Danilo Lelli, vicepresidente di **Ebipro**: "Il sistema della bilateralità degli studi professionali, su impulso delle parti sociali, riesce ormai da tempo a portare avanti iniziative sinergiche con la finalità di accrescere le tutele dei lavoratori. **Ebipro** e **Fondoprofessioni** per loro natura possono, attraverso un costante e proficuo dialogo, realizzare iniziative congiunte in una pluralità di ambiti. All' iniziativa in materia di smart working seguiranno a breve sicuramente ulteriori azioni condivise". un nuovo approccio organizzatofavorire vo". Non si tratta della prima iniziativa congiunta tra **Fondoprofessioni** ed **Ebipro**. Altri interventi sinergici sono stati, infatti, promossi intervenendo in maniera diffusa per la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, adempimenti privacy e antiriciclaggio. Parlando delle opportunità della bilateralità di settore, ha commentato Danilo Lelli, vicepresidente di **Ebipro**: "Il sistema della bilateralità degli studi professionali, su impulso delle parti sociali, riesce ormai da tempo a portare avanti iniziative sinergiche con la finalità di accrescere le tutele dei lavoratori. **Ebipro** e **Fondoprofessioni** per loro natura possono, attraverso un costante e proficuo dialogo, realizzare iniziative congiunte in una pluralità di ambiti. All' iniziativa in materia di smart working seguiranno a breve sicuramente ulteriori azioni condivise".

## La Voce di Mantova Confprofessioni e BeProf

### Fondoprofessioni, avvisi per favorire l' accesso alla formazione pmi

MANTOVA **Fondoprofessioni**, il fondo interprofessionale nazionale degli studi professionali e delle aziende collegate, ha ideato una nuova tipologia di avvisi, per favorire l' accesso alla formazione finanziata delle micro e piccole imprese. "Per favorire - ha commentato Marco Natali, presidente di **Fondoprofessioni** - lo sviluppo delle competenze professionali dei dipendenti dei network di micro e piccole imprese abbiamo semplificato le procedure di accesso ai finanziamenti per la formazione, attraverso una nuova metodologia di assegnazione delle risorse stanziare dal Fondo". "Ogni raggruppamento - ha detto - è coordinato da una impresa titolare/capofila, che si fa portavoce delle esigenze formative diffuse all' interno della propria rete di riferimento, seguendo gli adempimenti per l' accesso ai finanziamenti per la formazione". Nello specifico, ogni titolare di rete può richiedere contributi al Fondo per i corsi da realizzare, in misura proporzionale al numero dei dipendenti delle imprese aderenti al proprio network, secondo i tempi fissati dagli avvisi reti pubblicati sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it). Le imprese aderenti potranno, quindi, partecipare gratuitamente ai corsi formativi approvati dal Fondo, promossi dal titolare di rete. Abbattimento della burocrazia a carico delle micro/piccole imprese, maggiore continuità di accesso ai finanziamenti e tempestività di risposta alle esigenze formative, sono i punti di forza di questa nuova tipologia di avvisi. "In questa fase sperimentale sono partite le attività delle prime reti, che potremmo definire 'incubatori di formazione'. Si tratta di un modello innovativo, in espansione, che favorisce l' emersione dei fabbisogni di potenziamento delle skills e l' aggregazione della domanda formativa, tenuto conto delle specificità settoriali e territoriali delle imprese coinvolte", ha commentato Paolo Andreani, vicepresidente del Fondo.



## Corriere dell'Umbria Confprofessioni e BeProf

Nessuna proroga dal Governo: sono oltre 90 mila gli umbri chiamati al rispetto delle scadenze fiscali

### Tasse, altra batosta per le partite Iva

Il presidente di Confprofessioni, Roberto Tanganelli: "Così si va ad appesantire una situazione già complicata"

di Calla Turrioni PERUGIA "Niente proroga per le scadenze fiscali e così si rischia di peggiorare una situazione già altamente compromessa dal Covid": a parlare è il presidente di **Confprofessioni**, Roberto Tanganelli. Il problema riguarda (secondo gli ultimissimi numeri pubblicati sul sito del governo [www.finanze.it](http://www.finanze.it)) oltre 90 mila umbri: 56.478 sono le persone fisiche titolari di partita Iva, 15.852 le società di persone e altrettante le società di capitali. Per Tanganelli sarà caos sui prossimi adempimenti con difficoltà ed incertezze per gli stessi addetti ai lavori. "I mesi appena trascorsi sono stati caratterizzati da colorite espressioni da parte del governo con frequenti rimandi addirittura a metafore belliche come "bazooka" per descrivere l'impegno che lo stesso governo stava mettendo nei confronti dei suoi cittadini afflitti dalla più pesante crisi dal dopoguerra in poi - evidenzia Tanganelli - invece ci troviamo, alla fine, sempre a dover constatare che la montagna partorisce il topolino. In questo caso neppure quello. Non dimentichiamoci, infatti, che i soggetti che hanno subito gli effetti della pandemia sono stati quelli costretti a chiudere la propria attività non già per mancanza di clienti ma semplicemente per impedire la diffusione del contagio, ci troviamo a dover constatare che proprio ai contribuenti soggetti ai cosiddetti "indici sintetici di affidabilità fiscale", conosciuti con l'acronimo di Isa, e le parti ta Iva individuali in regime forfetario, dovranno versare i saldi 2019 e i primi acconti 2020 i fini Irpef ed Ires entro il prossimo 20 luglio (oggi) e non entro il prossimo 30 settembre, come era stato dato praticamente per scontato secondo le anticipazioni circolate e le assicurazioni circolate in sede di conversione in legge del Decreto rilancio". Ma non è detto sia proprio così: circola infatti l'ipotesi che potrebbe venire fuori un "condonino", una norma che disapplica le sanzioni per i versamenti eseguiti proprio fino al 30 settembre. "Ma come posso io, come commercialista, ma stessa cosa come contribuente, continuare a lavorare in queste condizioni di perenne incertezza? - si domanda il presidente Tanganelli - Come può la categoria dei commercialisti continuare ad assistere quotidianamente i contribuenti nel nostro Paese, senza incorrere in errori? Il rapporto tra fisco e contribuente è soprattutto una questione di fiducia. La soluzione potrebbe essere abbastanza banale: un fisco leggero con sanzioni pesanti per chi non rispetta e si sottrae ai propri obblighi". Il tema scadenze fiscali stato sollevato anche da Emanuela Mori (Italia Viva): "Da lunedì fino alla fine del mese - evidenzia - i contribuenti italiani dovranno affrontare un incredibile ingorgo fiscale:



## Corriere dell'Umbria

### Confprofessioni e BeProf

---

246 scadenze fiscali a carico dei lavoratori autonomi e 115 a carico di commercianti, artigiani e imprenditori più piccoli. Non si aiuta così la ripresa economica".



## Umbria, niente proroga per le tasse: altra batosta per le partite Iva

Il presidente di **Confprofessioni**, Roberto Tanganelli: "Così si va ad appesantire una situazione già complicata" 20 luglio 2020 a a " Niente proroga per le scadenze fiscali e così si rischia di peggiorare una situazione già altamente compromessa dal Covid ": a parlare è il presidente di **Confprofessioni** Umbria, Roberto Tanganelli . Il problema riguarda (secondo

gli ultimissimi numeri pubblicati sul sito del governo [www.finanze.it](http://www.finanze.it)) oltre 90 mila umbri: 56.478 sono le persone fisiche titolari di partita Iva, 15.852 le società di persone e altrettante le società di capitali. Per Tanganelli sarà caos sui prossimi adempimenti con difficoltà ed incertezze per gli stessi addetti ai lavori. "I mesi appena trascorsi sono stati caratterizzati da colorite espressioni da parte del governo con frequenti rimandi addirittura a metafore belliche come "bazooka" per descrivere l' impegno che lo stesso governo stava mettendo nei confronti dei suoi cittadini afflitti dalla più pesante crisi dal dopoguerra in poi - evidenzia Tanganelli - invece ci troviamo, alla fine, sempre a dover constatare che la montagna partorisce il topolino . In questo caso neppure quello. Non dimentichiamoci, infatti, che i soggetti che hanno

subito gli effetti della pandemia sono stati quelli costretti a chiudere la propria attività non già per mancanza di clienti ma semplicemente per impedire la diffusione del contagio, ci troviamo a dover constatare che proprio ai contribuenti soggetti ai cosiddetti " indici sintetici di affidabilità fiscale ", conosciuti con l' acronimo di Isa, e le partite Iva individuali in regime forfetario, dovranno versare i saldi 2019 e i primi acconti 2020 i fini Irpef ed Ires entro il prossimo 20 luglio (oggi) e non entro il prossimo 30 settembre, come era stato dato praticamente per scontato secondo le anticipazioni circolate e le assicurazioni circolate in sede di conversione in legge de l Decreto rilancio ". Il tema scadenze fiscali è stato sollevato anche da Emanuela Mori (Italia Viva) : "Da lunedì (oggi, ndr) fino alla fine del mese - evidenzia - i contribuenti italiani dovranno affrontare un incredibile ingorgo fiscale: 246 scadenze fiscali a carico dei lavoratori autonomi e 115 a carico di commercianti, artigiani e imprenditori più piccoli . Non si aiuta così la ripresa economica".



## Donne e lavoro, Confprofessioni: concluso Webinar PostCovid19

Il partecipato e ricco webinar pubblico 'Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica' ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni** Calabria, in collaborazione con **Confprofessioni** Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste . Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia : avvocati, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working . Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate , una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni** Calabria ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole . L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici , l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare



## Cn24 Tv

### Confprofessioni e BeProf

---

davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro . Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.



### Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working

La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l'elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Un webinar pubblico partecipato e ricco di spunti quello promosso da **Confprofessioni Calabria** ed avente ad oggetto 'Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica'. Un' iniziativa che ha permesso di elaborare un documento con molte proposte su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' evento, promosso in collaborazione con **Confprofessioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna**, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocati, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio positivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. **LE CONCLUSIONI DEL WEBINAR VERRANNO RIPORTATE IN UN DOCUMENTO INDIRIZZATO A CONFPROFESSIONI NAZIONALE** La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni



nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici. Commenta commenti.

## Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working

Il partecipato e ricco webinar pubblico 'Smart working e Covid-19 : come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica' ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni Calabria**, in collaborazione con **Confprofessioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna**, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocate, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare



Calabria Economia

### Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working

Confprofessioni ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocate, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici.

Il partecipato e ricco webinar pubblico "Smart working e Covid-19 : come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica" ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus.

L'iniziativa, promossa da Confprofessioni Calabria, in collaborazione con Confprofessioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall'emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste.

Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L'evento di Confprofessioni ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocate, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working.

Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l'Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste.

Il webinar promosso da Confprofessioni Calabria ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole.

L'ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l'ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli.

La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l'elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese.

Per raggiungere questo obiettivo, secondo Confprofessioni, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l'orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all'inizio dell'anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici.

Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a Confprofessioni nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici.

Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare

<http://www.calabriaeconomia.it/>

Confprofessioni e BeProf

---

davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.

## Il Dispaccio

Confprofessioni e BeProf

### Confprofessioni Calabria, le proposte per scuola e smart working

Il partecipato e ricco webinar pubblico "Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica" ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni Calabria**, in collaborazione con **Confprofessioni Campania**, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocati, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare





## Il Dispaccio

### Confprofessioni e BeProf

---

davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.

## Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working

### ABOUT THE AUTHOR

Il partecipato e ricco webinar pubblico 'Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica' ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni Calabria**, in collaborazione con **Confprofessioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna**, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocati, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni nazionale** che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare



## Il Metropolitano

### Confprofessioni e BeProf

---

davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.

## Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working -

L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni** Calabria , in collaborazione con **Confprofessioni** Campania , Emilia Romagna , Lazio , Lombardia e Sardegna , ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Ne parlano anche altri media Ormai lo smart working sta diventando parte integrante nella vita di tutti noi. Barbados Welcome Stamp. Si tratta di un visto gratuito che vale per ben 12 mesi e che ha l' obiettivo di attirare turisti stranieri in un periodo critico come questo. (Investire Oggi) Fortunatamente, per rendere più produttivo lo smart working, oggi possiamo sfruttare numerose strategie e altrettante estensioni per lavorare da casa completamente gratuite. Consumi: il consumo di aria condizionata/riscaldamento, connessione internet e corrente elettrica, con lo smart working incidono maggiormente sul budget familiare. (Zoom24.it) La posizione sbagliata può provocare la sindrome del 'tech neck', con la cervicale infiammata e il doppio mento. Scrivere sulla tastiera per lungo tempo può portare dolori al polso e alle mani. (Io Donna) 3 ' di lettura. Con 159 voti in Senato il Decreto Rilancio è diventato legge. Il bonus vale fino al 31 dicembre 2020 per auto con prezzi fino a 40mila euro. (The Wam) Dipendenti più produttivi in smart working ma emerge l' esigenza di tecnologie adeguate: intervista a Emanuele Baldi, Ad Lenovo Italia . «Le indicazioni degli italiani sono in linea con la media del campione sondato», sottolinea Baldi, in relazione al rapporto fra smart working e produttività. (PMI.it) Con l' intesa raggiunta si assicurano regole e diritti ai lavoratori in Smart Working". di Marco Innocenti . Maggiore conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro e riduzione dell' impatto ambientale sui territori. (Telenord)



## Confprofessioni Calabria: proposte concrete per scuola e smart working

*Il partecipato e ricco webinar pubblico 'Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica' ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere []*

Il partecipato e ricco webinar pubblico 'Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica' ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni Calabria**, in collaborazione con **Confprofessioni Campania**, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna, ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni** ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocati, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo





## Reportage online

### Confprofessioni e BeProf

---

per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.

## Confprofessioni Calabria: "le proposte per scuola e smart working"

*Confprofessioni Calabria: "la scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese"*

Il partecipato e ricco webinar pubblico "Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica" ha permesso di elaborare un ricco documento con molti spunti su come indirizzare in maniera corretta lo smart working e il mondo della scuola per affrontare i prossimi mesi che ci vedranno convivere con il Coronavirus. L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni Calabria**, in collaborazione con **Confprofessioni Campania**, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna,

ha analizzato le drammatiche conseguenze generate dall' emergenza Coronavirus nelle vite familiari e professionali, con un focus specifico sulle donne professioniste. Durante il lockdown le famiglie si sono ritrovate improvvisamente a gestire una quotidianità nuova e complessa, dove le donne sono state certamente le più penalizzate. L' evento di **Confprofessioni**

ha raccolto le storie di professioniste provenienti da tutta Italia: avvocate, commercialiste, archeologhe, consulenti del lavoro, imprenditrici. Tutte, nessuna esclusa, hanno vissuto uno stravolgimento della loro giornata, dovendo assumere il ruolo di mamme, mogli, organizzatrici di giochi, aiuto

compiti e, naturalmente lavoratrici in una situazione totalmente nuova: lo smart working. Una sfida, però, quella del lavoro agile, che ha trovato l' Italia per lo più impreparata. Infrastrutture digitali e fisiche inadeguate, una PA ancora più lenta ed inefficiente e un assetto normativo incompleto, soprattutto in merito agli orari di lavoro, hanno di fatto dilatato e complicato la giornata lavorativa delle donne professioniste. Il webinar promosso da **Confprofessioni Calabria** ha fatto emergere tutte queste criticità, cercando però di avere un approccio propositivo in vista dei prossimi mesi che vedranno, tra le altre cose, la riapertura delle scuole. L' ultima parte del webinar, infatti, è stata dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda che ha avuto tra i partecipanti anche l' ex Ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli. La scuola deve tornare a svolgere la sua funzione formativa e diventare l' elemento centrale della programmazione della ripartenza di tutto il Paese. Per raggiungere questo obiettivo, secondo **Confprofessioni**, bisogna dare certezze alle famiglie attraverso misure puntuali come la definizione dei calendari scolastici, l' orario prolungato con servizi di mensa, la garanzia della presenza del personale docente già all' inizio dell' anno scolastico e il miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici. Le conclusioni del webinar verranno riportate in un documento indirizzato a **Confprofessioni** nazionale che servirà poi da stimolo per le istituzioni nazionali e per la politica, chiamate a decidere sulle modalità di riapertura delle scuole e sui prossimi provvedimenti economici. Gli interventi migliorativi sullo smart working, sulle

The screenshot shows the website interface for a webinar recording. The main heading is "Confprofessioni Calabria: le proposte per scuola e smart working". Below the heading is a video player with a play button. To the right of the video player is a sidebar with various news items and a search bar. The website has a clean, professional layout with a blue and white color scheme.

## **Stretto Web**

### **Confprofessioni e BeProf**

---

scuole e sulle misure a sostegno delle professioniste saranno, infatti, fondamentali per valorizzare davvero il lavoro femminile, consentendo così alle donne un' adeguata conciliazione tra famiglia e lavoro. Una società che vuol dirsi civile, infatti, non può permettere che il costo sociale maggiore lo debbano pagare, ancora una volta, le lavoratrici.